*Nell’ambito della IV edizione di*

**PARMA 360 Festival della creatività contemporanea**

**Oratorio di San Tiburzio**

Borgo Palmia 6/A

**ENRICO ROBUSTI**

***Danze macabre, sposine ambiziose e angeli caduti***

a cura di Camilla Mineo

**6 aprile - 19 maggio 2019**

**Inaugurazione sabato 6 aprile, ore 19**

Nell’**Oratorio di San Tiburzio**, tipico esempio di barocco parmense che fa parte del palazzo dell’Asp Ad Personam, in occasione di **PARMA 360 Festival della creatività contemporanea**,si svolge dal 6 aprile al 19 maggio la mostra ***Danze macabre, sposine ambiziose e angeli caduti*** di **Enrico Robusti**, a cura di Camilla Mineo.

L’artista parmigiano presenta un **progetto pittorico** **inedito** realizzato appositamente per l’Oratorio e nato da una riflessione sulla condizione umana, sullo spirito leonardesco di andare oltre i propri limiti, al di là delle leggi universali, e incentrato sul **rapporto tra sfera terrena e quella celeste**.

Ambizione, progresso, limiti sociali, ansie, disubbidienza, individualismo, momenti di vita quotidiana portati all’esagerazione e all’esasperazione; così i quadri di Robusti vogliono rappresentare la voce di una società, dell’uomo, o meglio il suo grido.

In un percorso fatto di alti e bassi, l’uomo è sempre alla ricerca di qualcosa, di un significato più profondo che pare sfuggirgli. L’amore, la fede e la conoscenza lo guidano nel cammino e lo portano ad aggrapparsi alla speranza. Con il suo stile grottesco e caricaturale, con i suoi volti trasfigurati e attraverso cortocircuiti prospettici, l’artista rappresenta il viaggio tortuoso dell’uomo, rivela una presa di coscienza, parla di un volo che non ha successo anche se c’è una luce che si intravede, un vortice che ci cattura e una vena che diventa fiume, sentiero, terra, cielo, Dio.

La **grande pala d’altare** centrale rievoca il mito del volo e la caduta di Icaro, con le ali che richiamano le macchine volanti realizzate da Leonardo nell’idea del suo volo impossibile: “L’angelo che cade ci assomiglia proprio nella sua imperfezione, nel suo destino tanto simile a gran parte dell’umanità”, commenta l’artista stesso.

**Cenni biografici**

Enrico Robusti, artista parmigiano, dopo gli studi classici e una laurea in Giurisprudenza, si dedica allo studio della tecnica pittorica con particolare riferimento alla scuola seicentesca di Van Dick e Rubens. Esordisce artisticamente nel 1991 con una presentazione di Federico Zeri. Il 2004 è l’anno della svolta: la mostra “Bar Italia” segna la sua nuova cifra espressiva; da quel momento si susseguono fortunati e importanti riconoscimenti in ambito nazionale e internazionale.

Nel 2007 partecipa alla collettiva al Palazzo Reale di Milano “Arte italiana 1968-2007”. È tra gli artisti contemporanei invitati alla mostra “Il Male. Esercizi di pittura crudele” a cura di Vittorio Sgarbi presso la Palazzina Reale di caccia Stupinigi a Torino. Nel 2008 si tiene la sua personale alla Moretti Gallery di Londra; nel 2009 è presente alla Ca’ d’Oro di Venezia nella mostra “L’anima dell’acqua”, a corredo collaterale della “biennale di Venezia”, ed è scelto dal Comune di Roma per dipingere il manifesto in occasione del quarantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna. Nel 2010 inaugura una personale “Colpo di fulmine” a Palazzo Litta di Milano sotto il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e poi al Broletto di Como. Nel 2011 inaugura nella chiesa di San Ludovico a Parma la personale “Vertigine”, e viene scelto tra i partecipanti della 54° biennale di Venezia Alle Tese delle Vergini Arsenale Padiglione Italia, sempre nello stesso anno, tiene una personale alla Albemarle Gallery di Londra. Nel 2012 “Solo” alla Morren Gallery, Utrecht; nel 2013 la personale alla Tox' n' co Gallerie a Ginevra, "Der blick auf die Kunst" die Kiel (Germania), “pinzeta” a TEL AVIV, ed è chiamato da EASTPAK ad interpretare artisticamente uno zaino “recovered” in occasione della campagna contro l'AIDS. Nel 2014 espone alla Ransom Gallery a Londra con la personale “Vice, food and irony”; nel 2015 è presente a EXPO Milano in “Tesori d’Italia”, curata da Vittorio Sgarbi e a Villa Bagatti Valsecchi di Gallarate per “Expo Arte Contemporanea Italiana”. Nel 2017 espone al Museo di Salò nel progetto itinerante di Sgarbi “Museo della Follia”; nel 2018 inaugura la personale “Vita e morte” al Museo di arte contemporanea di Palazzo Riso a Palermo. Nel 2019 inizia l’anno con la partecipazione all’evento “Museo della Follia” a Lucca. [www.enricorobusti.com](https://www.enricorobusti.com/)

Info mostra

**Titolo** ENRICO ROBUSTI. Danze macabre, sposine ambiziose e angeli caduti

**A cura di** Camilla Mineo

**Sede** Parma, Oratorio di San Tiburzio | Borgo Palmia 6/A

**Date** 6 aprile - 19 maggio 2019

**Inaugurazione** sabato 6 aprile dalle ore 19 a mezzanotte

**Orari** dal venerdì al lunedì ore 11-20

Aperture straordinarie 25 aprile, 1 maggio

**Ingresso** libero

Info Festival

**PARMA 360 Festival della creatività contemporanea**

**Parma, sedi varie**

**dal 6 aprile al 19 maggio 2019**

*Direzione artistica*

Chiara Canali, Camilla Mineo

***Informazioni al pubblico***

[info@parma360Festival.it](mailto:info@parma360Festival.it) - [www.parma360Festival.it](http://www.parma360Festival.it)

***Ufficio Stampa PARMA 360***

IBC Irma Bianchi Communication

tel. +39.02 8940 4694 - mob. +39 328 5910857

[info@irmabianchi.it](mailto:info@irmabianchi.it) - [www.irmabianchi.it](http://www.irmabianchi.it/mostra/parma-360-festival-della-creativit%C3%A0-contemporanea-iv-edizione)